

## GIOCO LEGALE, FIPE FA UNA FOTOGRAFIA DEI PUBBLICI ESERCIZI ATTIVI NEL SETTORE

### 38.000 PUNTI VENDITA CHE COMPONGONO UNA RETE QUALIFICATA E IMPEGNATA A TUTELARE LEGALITÀ E SALUTE DEI CONSUMATORI

*Il Presidente Cangianelli: “Le circa 4.700 sale specializzate ed i quasi 33.000 esercizi che affiancano i giochi pubblici ad offerta di ristorazione ed intrattenimento vanno tutelati per il ruolo cruciale che ricoprono sui territori”*

**Roma, 5 aprile 2024** – L’attuale dibattito politico sul riordino del settore del gioco legale è l’occasione per fare il punto sulle reti di offerta attive sul territorio italiano, ed in particolare per le sale specializzate ed i pubblici esercizi non specializzati, diversi da tabaccherie e rivenditori di generi di monopolio, attivi con offerte di gioco: punti vendita che propongono principalmente apparecchi da intrattenimento a piccola vincita, corner di scommesse, gioco del bingo e videolotterie all’interno delle gaming halls.

EGP e FIPE hanno individuato più puntualmente le dimensioni di questi canali di vendita, sulla base di analisi incrociate nelle diverse banche dati nazionali dell’Agenzia Dogane e Monopoli e del sistema camerale, basandosi sui punti vendita autorizzati alla raccolta delle differenti concessioni e sui codici ATECO.

**Le sale specializzate per i giochi pubblici operative a fine 2023 sono in totale 4.668.** Si tratta di sale per il gioco del bingo, negozi scommesse e sale dedicate ad apparecchi da intrattenimento, nelle quali è presente anche offerta di ristorazione ed è vietato l’accesso ai minori. Il maggior numero di punti è in **Lombardia** e **Campania** (rispettivamente **669** e **666**, in entrambi i casi poco più del **14% sul totale**), seguite dal **Lazio** e dal **Piemonte** (rispettivamente **438** e **425**, in entrambi i casi poco più del **9% sul totale**).

I pubblici esercizi, differenti dalle ricevitorie di prodotti di lotteria, che propongono solo come attività secondaria ed accessoria apparecchi da intrattenimento e raccolta di scommesse, sono **prevalentemente bar ed altri esercizi di ristorazione: il totale nazionale al 2023 è di 32.973.** Anche in questo segmento la concentrazione di questi esercizi è prevalente in **Lombardia (5.525 punti, quasi il 17% del totale)** seguita dalla **Campania (3.336 punti, circa il 10% del totale)**, dal **Lazio (2.783 punti, 8,4% del totale)** e dal **Veneto (2.738, 8,3% del totale)**.

*“I pubblici esercizi riconducibili sia alla legge 287 del 1991 che alle successive regolamentazioni dei giochi in concessione – dichiara Emmanuele Cangianelli, Presidente EGP FIPE - **rappresentano circa il 45% delle reti di offerta legale di giochi in denaro al 2023 ed intorno al 50% della spesa complessiva di gioco in Italia. Per gli elevati prelievi erariali sui giochi proposti oltre la metà delle entrate erariali dai giochi è garantita dai pubblici esercizi.**”*

*“Come Sistema Confcommercio lavoriamo da tempo per favorire una concreta qualificazione dell’offerta di gioco nei pubblici esercizi: la responsabilità, sociale e giuridica, delle decine di migliaia di imprenditori e dei loro collaboratori che curano la raccolta dei giochi regolamentati proposti nelle sale e nei bar è la base per regole più efficaci sui controlli di accesso al gioco, essenziali anche per scongiurare il gioco minorile. L’estesa digitalizzazione di soluzioni di controllo e prodotti di gioco a disposizione degli esercenti nelle future concessioni – conclude Cangianelli - sarà essenziale per mantenere e migliorare i luoghi di gioco nei quali intrattenersi, consapevolmente ed in piena sicurezza, prevenendo più efficacemente le dipendenze grazie alla comunicazione diretta con i consumatori che gli esercenti possono assicurare.”*

**EGP (Associazione Italiana Esercenti Giochi Pubblici)** è l’Associazione Nazionale di Categoria della **FIPE, Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Confcommercio-Imprese per l’Italia**, che tutela gli interessi economici e professionali degli esercenti specializzati nell’offerta dei giochi pubblici ed in particolare operanti in Gaming Hall, le sale specializzate per l’offerta del Bingo e degli altri giochi con vincita in denaro regolamentati. L’Associazione è controparte datoriale, con le Organizzazioni Sindacali nazionali più rappresentative, dell’Accordo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Gaming Hall, parte speciale del CCNL del settore dei Pubblici Esercizi, il più esteso accordo di lavoro nel settore del *gaming*. Tra i suoi principali obiettivi: il contrasto al gioco illegale; la tutela dei punti vendita «specializzati» (sale bingo, negozi scommesse, gaming halls), nei quali lavorano oltre 30.000 dipendenti; la promozione e la qualificazione, con FIPE, delle reti distributive dei giochi pubblici nei punti vendita non specializzati (bar, ristoranti, stabilimenti balneari ed altri luoghi di intrattenimento); l’impegno a elevare gli standard di qualità e professionalità in tutti i pubblici esercizi, quali presidi di legalità, promuovendo la cultura di un gioco responsabile per prevenire lo sviluppo di dipendenze patologiche e contrastare efficacemente il gioco illegale.

**Ufficio stampa EGP-FIPE**

**Andrea Pascale** – [andrea.pascale@mediatyche.it](mailto:andrea.pascale@mediatyche.it) – 393 8138965